

Siracusa. Firme false per le amministrative 2013?

L'esposto in Procura. "Si dimetta Armaro"

L'ombra di un presunto caso di firme false si allunga sull'agitato contesto politico siracusano. A sollevare il caso è Peppe Patti, architetto ambientalista, portavoce dei Verdi in città ed ex candidato sindaco con Rivoluziona Siracusa poi finito capolista in Rinnoviamo Siracusa Adesso alle ultime amministrative.

Ha presentato un esposto chiedendo alla Procura, come racconta il quotidiano La Sicilia, di "verificare la correttezza degli atti relativi alla presentazione di questa e di tutte le altre liste concorrenti" alle ultime amministrative e in particolare per "controllare se le firme dei sottoscrittori sono depositate in originale e se corrispondono alla reale volontà dei sottoscrittori".

Non è un mistero che Patti abbia da tempo smesso di sostenere Garozzo, il sindaco che era sostenuto anche dalla lista Rinnoviamo Siracusa Adesso. Una rottura dentro la quale si infila adesso questa mossa. Raggiunto al telefono, Peppe Patti ha spiegato di avere ripetuto in Procura i suoi dubbi sulle firme. "I moduli per la raccolta delle sigle a me sembrano immacolati, troppo. Niente segni, stropicciature. E anche la calligrafia sembra piuttosto uniforme. Li ho visionati dopo aver fatto richiesta di accesso agli atti. I miei sono soltanto dubbi, sono sicuro la magistratura andrà avanti e fornirà risposte al mio esposto". Sul perchè abbia aspettato tre anni prima di esternare i dubbi sulla presentazione della lista, Patti spiega sereno che "a farmi scattare la molla del sospetto sono stati i casi di Palermo e Bologna. Mi sono chiesto come sia stato possibile presentare 750 firme per la

lista quando i tempi, dopo aver accettato io la candidatura, erano davvero stretti. A mio avviso non c'erano margini per riuscire in quella operazione".

Quale sarà la ricaduta politica di questa nuova vicenda che finisce per avvolgere anche il palazzo di città è presto per stabilirlo. Ma Peppe Patti sembra avere le idee chiare. "Mi aspetto che Armaro si dimetta da presidente del Consiglio comunale, intanto". Armaro, espressione di quella lista oggi chiacchierata, entrò in sala Vittorini (con Trimarchi e Spuria, ndr) solo a gennaio 2015 in seguito ad un ricorso al Tar ed al riconteggio delle schede. "Voglio anche sperare che i renziani si diano una registrata politica. Forse non sono così puri come lasciano intendere".

Siracusa. Il Movimento 5 Stelle prende coraggio: "Garozzo via, stiamo arrivando"

Comune più indagato d'Italia, 109.o posto nella classifica sulla qualità della vita elaborata da Italia Oggi: per il Movimento 5 Stelle può bastare. "Adesso abbiamo toccato il fondo. Ultimi in Sicilia e penultimi in Italia", analizzano i pentastellati, preoccupati – lo ammettono – più dai dati presi in considerazione dallo studio statistico che ha portato alla elaborazione della classifica che delle indagini. Al sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, chiedono di fare "qualcosa di utile per la nostra città, almeno per una volta: se ne vada. E lo faccia in fretta, prima che Siracusa perda definitivamente la pazienza", si legge nella nota inviata alle redazioni, dove

fioccano i punti esclamativi. Poi la profezia: “Stia sereno, stiamo arrivando!”.

Siracusa. "Salva Liberi Consorzi" verso l'approvazione, Sorbello: "Evitare brutte sorprese"

Si va verso l'approvazione dell'assestamento di bilancio regionale con gli attesi fondi per salvare i Liberi Consorzi in crisi: Siracusa, Ragusa ed Enna.

“Evitate brutte sorprese”, commenta il deputato regionale Pippo Sorbello che conferma la corsia preferenziale per il cosiddetto “salva Siracusa”, un iter complesso seguito da settimane con grande attenzione. “E non poteva essere diversamente visto il coinvolgimento di 532 dipendenti diretti del Libero Consorzio ed i 104 della partecipata Siracusa Risorse, da mesi in attesa dello stipendio e di certezze sul futuro”, ricorda Sorbello.

“Ieri sera in Ars – spiega poi – ha prevalso il buon senso e quello spirito leale che mi aveva spinto a chiedere un accordo responsabile tra deputati. Un accordo che mette un freno ai contributi a pioggia ex tabella H e ad assalti alla diligenza, mettendo al centro le reali esigenze ed i problemi della Regione, riassumibili in tre punti: fondi per i Comuni, fondi per i Liberi Consorzi e fondi per gli strumenti a sostegno dei diversamente abili a scuola. Entro una settimana – assicura Sorbello – arriveremo all'approvazione, anche con votazione ad oltranza. Subito dopo si passerà alla pubblicazione in Gazzetta con gli uffici regionali pronti a liquidare in tempi

rapidi e certamente prima della chiusura della Tesoreria regionale (13 dicembre, ndr)".

Siracusa. Il consigliere Tota rinuncia al gettone di presenza alle Commissioni

No al gettone di presenza alle commissioni consiliari. Il neo consigliere comunale Dario Tota ha protocollato la richiesta. "Lo ritengo un atto dovuto che, però, non vuole cavalcare l'onda dell'antipolitica. È una mia scelta personale, necessaria in un momento di totale sfiducia nelle istituzioni e nella politica, per cercare di ricucire il rapporto con i cittadini che tutti noi, in qualità di consiglieri, siamo chiamati a rappresentare".

Siracusa. Progetto Res, il coordinatore Cafeo: "Vicini alle necessità dei cittadini"

Presentazione ufficiale, domenica, per il movimento politico "Res", di cui è coordinatore Giovanni Cafeo. All'incontro hanno preso parte anche il responsabile della segreteria Pd per le Riforme Istituzionali, Emanuele Fiano, il co-direttore dell'Unità, Andrea Romano, il segretario regionale del Pd,

Fausto Raciti e il segretario cittadino, Marco Monterosso. Video messaggio, invece, per il segretario provinciale Alessio Lo Giudice. Cafeo ha parlato di "Res" come di qualcosa di molto lontano dall'idea di nuovi correnti interne al Partito Democratico, "è invece vicinissimo- aggiunge il coordinatore- alle necessità dei cittadini, il cui rapporto con la politica è, non per colpa loro, gravemente incrinato. Per ottenere questo, secondo Cafeo, "è necessario interrompere la negativa prassi della delegittimazione dell'altro. La scelta migliore è infatti quella che nasce dal confronto, per questo lo consideriamo strumento di elaborazione e crescita. Questo presuppone il riconoscimento delle idee altrui, anche se opposte alle nostre, con la consapevolezza però di far parte della stessa comunità". Raciti ritiene che la campagna per il referendum stia riavvicinando il "popolo alla politica". Le ragioni del Sì sono state illustrate da Fiano, relatore della Legge costituzionale di riforma, che ha ripercorso anche la storia della Costituzione, "mai intesa -ha sottolineato- come un testo religioso dai padri costituenti".

Siracusa. Consiglio comunale, "question time" rinviato: all'appello rispondono in 17

Rinviata a domani la seduta consiliare dedicata al question time. All'appello del vice presidente Giuseppe Impallomeni hanno infatti risposto in 17.

9 le interrogazioni all'ordine del giorno: 6 a firma congiunta dei consiglieri Salvo Sorbello e Cetty Vinci, 3 quelle del consigliere Alessandro Acquaviva.

Ars, slitta la discussione sul Bilancio, Vinciullo: "Preoccupato per i lavoratori dell'ex Provincia e Siracusa Risorse"

Slittata alle 18 la discussione del disegno di legge sull'assestamento di Bilancio alla Regione, con cui si dovrebbe anche determinare il destino dei lavoratori dell'ex Provincia e di Siracusa Risorse. Esprime preoccupazione il presidente della commissione Bilancio dell'Ars, Vincenzo Vinciullo, che teme che il rinvio possa far "naufragare il progetto di poter pagare i lavoratori dell'ente e della partecipata, da me- sottolinea- lungamente coltivato". Vinciullo auspica che i parlamentari regionali, oggi pomeriggio, si presentino in aula per dar seguito all'impegno assunto.

Siracusa. L' "avviso" a Garozzo, Cavallaro: "Il sindaco convochi un consiglio

comunale aperto"

Un consiglio comunale aperto, nel corso del quale spiegare tutto quello che ha a che fare con l'avviso di conclusione indagini recapitato al sindaco, Giancarlo Garozzo. Lo chiede "Diventerà bellissima", il movimento politico guidato da Paolo Cavallaro. "Siamo garantisti- ricorda l'avvocato siracusano- e attendiamo l'epilogo giudiziario della vicenda, ma non si può nascondere il sole con un dito. Siracusa ha una gravissima esposizione mediatica per fatti giudiziari che niente hanno a che vedere con la storia, la bellezza architettonica e artistica della città di Archimede. Il sindaco-continua l'esponente di "Diventerà bellissima"- ha il dovere di incontrare la cittadinanza tutta in un consiglio comunale aperto in cui illustrare i fatti che lo vedono indagato e di indicare soluzioni per ripristinare la fiducia dei cittadini verso la politica e la burocrazia siracusana.

Ci aspettiamo una relazione articolata sull'azione amministrativa intrapresa, ampiamente insoddisfacente, in ordine alla viabilità, al verde pubblico, alla pulizia delle strade. Vada ad illustrare le ragioni dell'assenza di una incisiva progettualità sul turismo estivo e invernale, della mancata apertura del teatro comunale e del parcheggio di via Mazzanti, dell'assenza di un piano di abbattimento di tutte le barriere architettoniche ancora presenti sul territorio. Temiamo – ha sottolineato infine l'esponente provinciale del movimento che fa capo a Nello Musumeci – che manchi in giunta e in Consiglio comunale la necessaria serenità per adottare qualunque azione amministrativa efficace ed è arrivato il momento per il sindaco di fare una scelta: realizzare un serio e concreto programma di fine mandato o dimettersi per ridare la parola ai cittadini. La città attende risposte forti dal sindaco e dalla sua maggioranza consiliare, nel frattempo dilaniata dallo scontro tra correnti".

Siracusa. Ex Provincia, martedì si vota il "Salva Libero Consorzio". La Camera approva un atto di indirizzo

Terminata all'Ars la discussione generale sulla manovra di assestamento di bilancio, da martedì si passa alla votazione. Tra gli articoli anche il cosiddetto salva Libero Consorzio Comunale di Siracusa.

“I tempi di approvazione saranno serrati. Ai dipendenti della ex Provincia e di Siracusa Risorse sono certo potremmo assicurare finalmente quella serenità che attendono da troppi mesi”, spiega il deputato regionale Pippo Sorbello.

Ha seguito da vicino il cammino del provvedimento ed è pronto a difenderlo in aula da eventuali attacchi, grazie anche al consenso politico costruito attorno all'atto che destina circa 15 milioni a Siracusa.

“A questo punto nessuno pensi di giocare ulteriormente sulla pelle di questi lavoratori. Dopo la discussione generale, da martedì si lavora per approvare il salva Siracusa. Venerdì potrebbe già arrivare la pubblicazione in Gazzetta Regionale Ufficiale e avere così il tempo di liquidare prima della chiusura della tesoreria regionale”, assicura ancora Sorbello. Anche a Roma i problemi delle ex province siciliane hanno trovato spazio. Nell'ambito dell'approvazione di Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2017, la Camera ha approvato, con il parere positivo del Governo, un ordine del giorno presentato dai deputati Pippo Zappulla e Maria Greco (di Enna). “L'obiettivo -spiega Zappulla- è quello di individuare soluzioni economiche in grado di far fronte alle drammatiche condizioni in cui versano le ex province

siciliane e, in particolare, di quelle di Siracusa, Enna e Ragusa. Situazioni finanziarie di estrema difficoltà che stanno scaricando, come per la realtà siracusana, sui lavoratori diretti e quelli di Siracusa Risorse costi insopportabili sul terreno delle mancate retribuzioni e sullo stesso rispetto della dignità professionale.

Abbiamo, in buona sostanza, chiesto al Governo di attivare un coordinamento urgente con la Regione Siciliana per individuare – insieme alle fondamentali risorse che pare siano state già previste in questi giorni dall'Assemblea Regionale Siciliana – altri provvedimenti capaci se non di risolvere almeno contribuire ad alleviare il dramma che i lavoratori e molti servizi stanno vivendo. Parliamo di individuare soluzioni giuridicamente ed economicamente sostenibili a partire da un contributo straordinario per le province in pesante difficoltà e, in particolare, di intervenire in qualche modo sul cosiddetto contributo forzoso a carico delle province e delle città metropolitane al contenimento della spesa pubblica previsto dalla legge 190 del 23 dicembre 2014.

E' chiaro che si tratta solo di un atto di indirizzo ma è comunque-conclude il parlamentare del Pd- un passo positivo per l'attivazione di uno specifico tavolo tra Governo Nazionale e Governo Regionale”.

**Siracusa. Revocato l'incarico
a Natale Borgione, Palazzo
Vermexio lo sposta al**

Territorio

Revocato a Natale Borgione l'incarico di ingegnere capo del Comune di Siracusa. Passa a dirigere il settore Territorio. E' uno dei provvedimenti adottati da palazzo Vermexio su invito del segretario generale dell'ente. Alla luce delle recenti vicende giudiziarie che vedono coinvolti alcuni dirigenti comunali e per i quali sono stati avviati provvedimenti disciplinari, per garantire l'imparzialità e il buon andamento della macchina amministrativa è stato anche suggerito un aggiustamento agli incarichi dirigenziali. E questo anche alla luce delle indicazioni dell'Anticorruzione nazionale che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni, nel caso di condotte di natura corruttiva, di spostare il personale sospettato (anche in assenza di rilevanza penale) ad altro servizio.

Quanto agli altri settori, Salvo Correnti rimane alla guida della Polizia Municipale. Agli Affari Legali, Salvo Bianca. Affari Istituzionali e l'interim di Sport e poi Contratti, Trasparenza, Legalità a Loredana Caligiore. Giorgio Gianni resta ai Servizi Finanziari. Enzo Migliore all'Ambiente con l'interim del settore Entrate. Giuseppe Ortisi alle Risorse Umane con l'interim Gestione e Sviluppo Tecnologie. Gaetano Brex alla Gestione Immobiliare del Patrimonio con l'interim di Comunicazione e Relazioni con la città. Servizi ai Cittadini ad Enzo Miccoli con in più interim alle Politiche per la valorizzazione del Territorio, Attività Produttive e Mercati. Servizi Sociali per Maria Di Stefano. Reti e Infrastrutture con interim Mobilità e Trasporti per Emanuele Fortunato.